

# Piacenza: è più vicina la cessione delle azioni

Accelerazione nelle trattative, tutti gli ostacoli sembrano rimossi  
Nella cordata Luigi Gallo c'è anche un imprenditore piacentino

## IL CASO TRIESTINA

### Aletti e la sua "ex": è "guerra" totale

TRIESTE - Pericoloso per le coppie dividere oltre al talamo il lavoro. Nel caso di Cristina De Angelis, bella donna mora, e Sergio Aletti, un omeone non più giovane ma potente, è difficile dire quale dei due piani abbia preso il sopravvento.

Sebbene la collettività sia al corrente dei burrascosi rapporti tra la ex coppia De Angelis-Aletti, quando quest'ultimo, in qualità di presidente della Triestina Calcio successore proprio della ex compagna, è rientrato nella stanza dove era in corso una conferenza stampa (che aveva poco prima interrotto) spiegando di aver chiamato la polizia per far allontanare la De Angelis, entrata in sede pretendendo di vedere atti e libri societari, anche per i giornalisti la sorpresa è stata notevole. «Il Consiglio di Amministrazione convocato venerdì è invalido, sono ancora io la presidente della Triestina Calcio», ha detto più volte la De Angelis lasciando la sede, dopo essere stata controllata a vista da due agenti di Polizia. Di tutt'altro avviso l'ex compagno, Aletti: «L'assetto societario di Triestina Calcio è ben chiaro e definito». Vale a dire: il presidente sono io e la De Angelis è fuori da tutto.

La conferenza stampa era stata convocata da Aletti «per rispondere alle accuse infamanti e prive di fondamento inerenti la sottrazione e la sparizione di fondi societari». Già, perché la De Angelis nei giorni scorsi, quando era ancora presidente, aveva denunciato l'ex per appropriazione indebita e reati societari.

### POSTICIPO AL BARLETTA

A Trieste il Barletta s'impone 2-1. Pugliesi in vantaggio con Mazzeo al 57', pareggio per la Triestina di Godeas al 69', gol della vittoria ancora di Mazzeo al 74'.

### SERIE B: VOLA IL PESCARA

Nel posticipo di B, vittoria (3-0) del Pescara a Brescia.

PIACENZA - Si vedono all'orizzonte nuovi bagliori. Sembra cioè vicino (e questa volta dovrebbe essere qualcosa di concreto) il passaggio delle quote azionarie del Piacenza Calcio. Si riparla di giorni e c'è comunque una scadenza reale: il 15 novembre. Entro quella data, infatti, tutte le società di Lega Pro dovranno avere versato pagamenti e contributi dei primi tre mesi della stagione in corso.

Quindi, al Piacenza servono risorse (non ingenti ma comunque importanti) e dato che il presidente Fabrizio Garilli, nei comunicati periodici con i quali conversa con la stampa e l'opinione pubblica, ha ribadito più volte la necessità di vendere, non si capisce perché dovrebbe accollarsi questo nuovo pagamento (anche perché pare che la banca che finora ha provveduto, abbia chiuso definitivamente i rubinetti). O meglio: lo potrebbe anche

fare, ma non è sua intenzione farlo. E questo è un bel mattone sul quale dare credito all'ipotesi cessione.

Tanto più che, sottotraccia, la cordata guidata da Luigi Gallo, e che comprende oltre a Capocchiano e Cruciani anche un imprenditore piacentino il cui nome non è ancora uscito, ha continuato a lavorare per l'acquisizione. Ora ha accelerato. Sono stati raggiunti alcuni capisaldi decisivi. Il primo è la fidejussione, che sarebbe stata questa volta effettivamente presentata e accettata, oltretutto per una cifra inferiore ai 3,7 milioni richiesti originariamente, visto che quella cifra inquadrava la situazione al 30 giugno, mentre ora siamo alla metà di ottobre.

L'altro scoglio superato è quello del bilancio al 30 giugno scorso. In un primo tempo, Riccardi e Garilli avrebbero voluto che a firmarlo fossero gli acquirenti, che invece hanno rifiutato di farlo

e i due attuali responsabili, hanno deciso di farlo loro (Garilli aveva detto pubblicamente che il debito pregresso sarebbe stato solo di sua competenza, non di nuovi soci).

A dare consistenza alle voci di cessione, c'è poi l'offensiva dello stesso Luigi Gallo che, come noto, ha incontrato una rappresentanza degli ultras, per spiegare le sue ragioni. Fra i punti più importanti, c'era quello di superare la diffidenza della gente e degli addetti ai lavori verso Gallo, personaggio rimasto coinvolto in situazioni controverse in un passato più o meno recente (fallimento del Venezia e mancati acquisti di Torino e Lucchese). Gallo sostiene da sempre che in quelle vicende è stato vittima e non colpevole, che non è stata mai emessa alcuna condanna nei suoi confronti e che a gennaio dovrebbe cadere anche l'inibizione inflittagli dalla Figc fi-



La gioia di Alessandro Marchi dopo il gol realizzato al Prato (foto Spreafico)

no al 2013. E avrebbe chiesto di essere giudicato solo in base ai fatti che saprà produrre e non alla nomea che lo accompagna.

Visto il difficile momento societario e visto che l'immissione di nuovi capitali è di vitale importanza, non si può scartare l'ipotesi di dare fiducia a questo tentativo. Le perplessità rimangono, ma nasce l'esigenza di giudicare in base ai fatti e alle situazioni. Se il gruppo Gallo pren-

derà davvero in mano il Piacenza, saremo i primi a controllare passo dopo passo che alle intenzioni seguano i fatti e che ci siano le condizioni per assicurare a futuro almeno soddisfacente alla società. Che, comunque, cambierebbe proprietà: ci sarebbe cioè la svolta auspicata, visto che quella attuale ha ormai lasciato cadere ogni interesse alle vicende calcistiche.

Se siamo vicini all'alba di un nuovo giorno, lo sapremo fra un po', ma mica tanto. Spezziamo una lancia a favore del nuovo corso: la scelta dell'allenatore, il rapido allestimento di una squadra che sta dimostrando di avere contenuti tutt'altro che disprezzabili per la categoria, depongono a favore di Gallo e soci. Il Piacenza che va in campo è una squadra più che plausibile, magari a gennaio ci sarà anche la possibilità di qualche ulteriore innesto, magari anche prima, visto che Nassi è sempre in stand by e può essere tesserato anche domani mattina.

Ci siamo sorbiti quattro mesi davvero singolari (diciamo così), ci siamo sentiti raccontare mille verità diverse, speriamo che tutto sia davvero servito a qualcosa e non sia stato solo un perduto esercizio sulla pelle dei tifosi.

Ci siamo abituati a qualunque sorpresa e abbiamo fatto la scorta di pazienza e capacità di aspettare. Confortati, per fortuna, dall'impennata positiva nel rendimento della squadra, che oggi riprende la preparazione per la trasferta di Crema. Sperando di recuperare Parola.

Paolo Gentilotti

paolo.gentilotti@liberta.it

## La soft boxe ultima frontiera del ring

È la versione "leggera" del pugilato: non si ricevono colpi. A Ferrara il primo torneo

La gym boxe e la soft boxe sono la nuova frontiera del pugilato. In tutta Italia, ma in modo particolare a Roma, questo sport sta registrando un successo inaspettato e clamoroso. Tutti possono cimentarsi nel pugilato senza correre il minimo rischio perché non si subiscono colpi. Si impara l'arte della difesa, si fortifica il corpo, si dà scioltezza e potenza ai muscoli il tutto senza prendere colpi. Piace particolarmente alle ragazze che affollano le palestre e vengono a contatto con uno sport (il pugilato) affascinante che esalta l'intelligenza e l'eleganza del movimento.

A Piacenza gym e soft Boxe sono insegnati e praticati nella palestra della Boxe Piacenza (presso il Centro Sportivo Farnesiana). I maestri provengono da corsi altamente specializzati, mentre nei giorni scorsi si è disputato il primo grande torneo. Alessandro Mastroianni, un passato da promettente calciatore (il papà ha giocato anche nel Piacenza) interrotto per problemi fisici, è ora aspirante tecnico



Zaim Omercic, Filip Micevski e Andrea Chicchi con i tecnici Alessandro Mastroianni e Alfredo Stefani della Boxe Piacenza

e istruttore di soft boxe, all'interno della palestra si occupa principalmente di preparazione atletica e del settore amatoriale maschile. E' lui ad accompagnarci alla scoperta di questo sport e dell'esito del torneo a cui hanno partecipato tre giovani atleti della Boxe Piacenza

«La gym boxe - spiega Mastroianni - è il contenitore del-

boxe questo problema non si porrà più. Da un lato questo permetterà ai nostri amatori, che sono in continua crescita, di confrontarsi sul ring in sicurezza, dall'altro è un importantissima attività propedeutica al pugilato vero e proprio».

«Sabato 8 e domenica 9 ottobre a Ferrara - continua Mastroianni - si è svolto il primo torneo Centro Nord di questa disciplina: oltre 70 atleti dai 6 ai 65 anni, maschi e femmine, provenienti da tutte le regioni centro-settentrionali si sono divertiti a sfidarsi in competizioni da 3 riprese da un minuto. Io e il mio collega Alfredo Stefani abbiamo arbitrato e giudicato più di 40 incontri. Spero che anche a Piacenza questa disciplina inizi a fare presa. Noi ci siamo presentati con tre ragazzi di 15 anni: il piacentino Andrea Chicchi, i piacentini d'adozione ma bosniaco e macedone Zaim Omercic e Filip Micevski. I ragazzi hanno impressionato e ricevuto elogi da tutti i maestri».

Luigi Carini

## TRESPIDI PROTAGONISTA A CREMONA

### La squadra "Placentia" a New York: in 300 con il logo della maratona

Se il buon giorno si vede dal mattino, la prossima edizione della New York City Marathon potrebbe riservare a Massimo Trespidi una gradita sorpresa. Il presidente della Provincia ha corso la Maratona di Cremona, migliorando il proprio primato della scorsa anno di oltre due minuti e mezzo scendendo a 1ora 27'12". In realtà la prestazione è stata ancora più positiva perché il "real time" (il tempo registrato con il micro-chip che indossano gli atleti) ha registrato il tempo di 1ora 27'05" che gli è valso il 33° posto di categoria e il 555° posto assoluto

Trespidi (secondo da destra) con i compagni d'avventura a Cremona



su quasi 2.500 partenti.

I presupposti per fare bene oltre oceano ci sono dunque tutti e il presidente Trespidi si è detto particolarmente emo-

zionato, sia per l'evento sportivo, sia perché quasi 300 atleti provenienti da tutta Italia indosseranno i colori di Piacenza e della Placentia Marathon for Unicef in occasione degli allenamenti in Central Park. Grazie alla partnership tra la Provincia di Piacenza, la Placentia Marathon for Unicef, Decathlon, Ovunque Runnig e Happy Running Club Mc Donald, è stata realizzata una maglietta che promuove la gara di Piacenza e i valori dello sport e della solidarietà.

Trespidi, che ha portato a termine la gara con alcuni runners piacentini, ha dato appuntamento a tutti al negozio Decathlon di Piacenza per sabato 29 ottobre, quando verranno consegnate ufficialmente le maglie agli atleti in partenza per New York.

QUESTA SERA ORE 21.30

REBECCHI VOLLEY vs MC - CARNAGHI VILLA CORTESE

nordmeccanica group

IN ONDA su TeleLibertà

Canale 289 oppure 191

WWW.teleliberta.tv

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE 2011/2012